

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 1 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: SM. SOLV. LUCIDO BIANCO
Codice di prodotto: SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE
G645600 LUX275359

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Pittura decorativa
Pittura monocomponente ad alte prestazioni, a base solvente.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **CROMOLOGY S.L.**
Indirizzo: Avenida de la Industria, 4
Città: 28823 Coslada
Provincia: MADRID
Teléfono: 901 115 555
E-mail: recepcion@cromology.es
Web: www.cromology.es

Distribuito da:

ADEO Services

Address: 135 rue Sadi Carnot
CS 00001 59790 RONCHIN FRANCE
Tel: 0 810 634 634

1.4 Numero telefonico di emergenza: 901 115 555 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-17:30)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Flam. Liq. 3 : Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Frase H:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Frase P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P370+P378 In caso di incendio: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri chimico secco, anidride carbonica per estinguere.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

chromology
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 2 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

P501 Smettere il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Supplemental pericolo:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:

Xilene (miscela di isomeri)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici

2.3 Altri pericoli.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
: 649-327-00-6 : 64742-48-9 : 01-2119463258-33-XXXX	Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici (contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso)	20 - 50 %	Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H336	-
: 649-422-00-2 : 64742-47-8 : 265-149-8 : 01-2119484819-18-XXXX	distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, cherosene — non specificato, [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC 290 oC ca. (da 302 oF a 554 oF).]	2,5 - 10 %	Asp. Tox. 1, H304	-
: 1330-20-7 : 01-2119488216-32-XXXX	[1] Xilene (miscela di isomeri)	1 - 10 %	Acute Tox. 4, H312 - Acute Tox. 4, H332 - Aquatic Chronic 3, H412 - Asp. Tox. 1, H304 - Eye Irrit. 2, H319 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT RE 2, H373 - STOT SE 3, H335/H336 - Skin Irrit. 2, H315	-
: 603-053-00-3 : 107-41-5 : 203-489-0 : 01-2119539582-35-XXXX	[1] 2-metil-2,4-pentandiolo	0 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315	-

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

chromology
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

: 64742-82-1 : 01-2119458049-33-XXXX	Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)	0 - 1 %	Aquatic Chronic 2, H411 - Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT RE 1, H372 - STOT SE 3, H336	-
: 34590-94-8 : 252-104-2 : 01-2119450011-60-XXXX	[1] Dipropilenglicole monometil etero	0 - 2.5 %	-	-
: 128-37-0 : 204-881-4 : 01-2119565113-46-XXXX	[1] 2,6-di-tert-butyl-p-cresol	0 - 0.25 %	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	-
: 607-195-00-7 : 108-65-6 : 203-603-9 : 01-2119475791-29-XXXX	[1] acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato	0 - 2.5 %	Flam. Liq. 3, H226	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

*** Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOCOLOR
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 4 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Prodotto infiammabile, è opportuno adottare le necessarie misure preventive per evitare rischi di incendio se le misure si raccomandano le seguenti:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Vapori o gas infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

chromology
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 5 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5.000	50.000

7.3 Usi finali specifici.

Non ci sono raccomandazioni particolari per l'uso di questo prodotto oltre a quelle già indicate.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
Xilene (miscela di isomeri)	1330-20-7	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	221 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	442 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	221
			Breve termine	100	442
2-metil-2,4-pentandiolo	107-41-5	Italia [2]	Otto ore		
			Breve termine	25	
Dipropilenglicole monometiltere	34590-94-8	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	308 (skin)
			Breve termine		
		Italia [2]	Otto ore	50	308
			Breve termine		
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	128-37-0	Italia [2]	Otto ore		2
			Breve termine		
acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato	108-65-6	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	275 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	550 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	275
			Breve termine	100	550

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
------	-----------	------	--------

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici N. CAS: 64742-48-9 N. CE:	DNEL (Workers)	Cutanea, Long-term, Systemic effects	208 (mg/kg)
	DNEL (General population)	Cutanea, Long-term, Systemic effects	125 (mg/kg)
	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	871 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	185 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	125 (mg/kg)
Xilene (miscela di isomeri) N. CAS: 1330-20-7 N. CE:	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	221 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	65,3 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Inalazione, Acute, Systemic effects	442 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inalazione, Acute, Systemic effects	260 (mg/m ³)
2-metil-2,4-pentandiolo N. CAS: 107-41-5 N. CE: 203-489-0	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Local effects	49 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	14 (mg/m ³)
2,6-di-tert-butyl-p-cresol N. CAS: 128-37-0 N. CE: 204-881-4	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	3,5 (mg/m ³)
acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	275 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inalazione, Long-term, Systemic effects	33 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Cutanea, Long-term, Systemic effects	153,5 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Cutanea, Long-term, Systemic effects	54,8 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	1,67 (mg/kg bw/day)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9	aqua (freshwater)	0,635 (mg/L)
	aqua (marine water)	0,0635 (mg/L)
	aqua (intermittent releases)	6,35 (mg/L)
	STP	100 (mg/L)
	sediment (freshwater)	3,29 (mg/kg sediment dw)
	sediment (marine water)	0,329 (mg/kg sediment dw)
	soil	0,29 (mg/kg soil dw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Pittura decorativa Pittura monocomponente ad alte prestazioni, a base solvente.
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione degli occhi:	
DPI:	Schermo facciale.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi e faccia contro spruzzi di liquidi.
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Verificare che le parti mobili lavorino con delicatezza.
Commenti:	Gli schermi facciali devono avere un campo di visione con una dimensione sulla linea centrale di 150 mm come minimo, in senso verticale dopo essere stati messi sulla montatura.
	
Protezione della pelle:	
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.
	
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.
	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido dall'odore caratteristico

Colore: Vedi il colore nel contenitore

Odore: Caratteristica

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: 120 °C

Punto d'inflammation stimato: 42 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Inflammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1,1 g/cc

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: N.D./N.A.

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

chromology
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: 72 KU
Proprietà esplosive: N.D./N.A.
Proprietà ossidanti: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di gocciolamento: N.D./N.A.
Scintillazione: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: > 20,5 mm²/s (40 °C)
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Se si rispettano le condizioni di stoccaggio, non produce reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Liquido e vapori infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Temperatura alta
- Scariche statiche.
- Contatto con materiali incompatibili.
- Evitare di esporre a temperature vicine al punto di infiammabilità. Non esporre a fonti di calore. Evitare l'esposizione alla luce solare diretta e il riscaldamento, può prodursi rischio di infiammazione.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Materiali esplosivi.
- Materiali tossici.
- Materiali comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso d'incendio si possono generare prodotti di decomposizione pericolosi, tali come monossido e diossido di carbonio, fumi e ossidi di nitrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Xilene (miscela di isomeri)	Orale	LD50	Rat	4300 mg/kg bw [1]
	Cutanea	LD50	Rabbit	> 1700 mg/kg bw [1]

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 9 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

N. CAS: 1330-20-7 N. CE:		[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974
	Inalazione	LC50 Rat 21,7 mg/l/4 h [1] [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974
acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato	Orale	LD50 Rat 6190 mg/kg bw [1] [1] Study report, 1985. OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity).
	Cutanea	LD50 Rabbit >5000 mg/kg bw [1] [1] Dow Chemical Company Reports. Vol. MSD-1582
	Inalazione	LC0 Rat >4345 ppm (6 h) [1] [1] Study report, 1980. OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity).
N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9		

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Cutanea) = 79.137 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3:

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Xilene (miscela di isomeri)	Pesci	LC50	Fish	15,7 mg/l (96 h) [1]

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOXY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

N. CAS: 1330-20-7 N. CE:		[1] Bailey, H.C., D.H.W. Liu, and H.A. Javitz 1985. Time/Toxicity Relationships in Short-Term Static, Dynamic, and Plug-Flow Bioassays. In: R.C.Bahner and D.J.Hansen (Eds.), Aquatic Toxicology and Hazard Assessment, 8th Symposium, ASTM STP 891, Philadelphia, PA :193-212
	Invertebrati acquatici	LC50 Crustacean 8,5 mg/l (48 h) [1] [1] Tatem, H.E., B.A. Cox, and J.W. Anderson 1978. The Toxicity of Oils and Petroleum Hydrocarbons to Estuarine Crustaceans. Estuar.Coast.Mar.Sci. 6(4):365-373. Tatem, H.E. 1975. The Toxicity and Physiological Effects of Oil and Petroleum Hydrocarbons on Estuarine Grass Shrimp Palaemonetes pugio (Holthuis). Ph.D.Thesis, Texas A&M University, College Station, TX :133 p
	Piante acquatiche	
acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato N. CAS: 108-65-6 N. CE: 203-603-9	Pesci	LC50 Oryzias latipes 100 mg/L (96 h) [1] [1] Environment Agency of Japan (1998)
	Invertebrati acquatici	EC50 Daphnia magna 407 mg/L (48 h) [1] [1] Environment Agency of Japan (1998)
	Piante acquatiche	EC50 Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata) > 1000 mg/L (72 h) [1] [1] Environment Agency of Japan (1998)

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU.

Nº ONU: UN1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 1263, PITTURE, 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 1263, PITTURE, 3, PG III (42°C)

ICAO/IATA: UN 1263, PITTURE, 3, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

F-E,S-EEtichette: 3



Numero di rischio: 30

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 10 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti):

Fungere dal punto 6.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Sottocategoria (Direttiva 2004/42/CE): i - Pitture monocomponenti ad alte prestazioni, base solvente

Fase I * (a partire dal 01/01/2007): 600 g/l

Fase II* (a partire dal 01/01/2010): 500 g/l

(*) g/l pronto per l'uso

Contenuto di COV (p/p): 34,706 %

Contenuto di COV: 381,771 g/l

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CRONOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sul VOC applicare a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e / o scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): P5c

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335/H336	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3

STOT RE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 1

STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

G645600-SMALTO FERRO ANTIRUGGINE WHITE

CROMOLOGY
el arte de la pintura profesional

Versione: 1

Data di revisione: 15/01/2020

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 15/01/2020

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.